

AUGANO 1

COMUNE di ZAMBANA



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO	9
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	13
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	14
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	17
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	17
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	22
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....</i>	<i>22</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>23</i>
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	<i>24</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	32
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	<i>32</i>
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....</i>	<i>35</i>
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	<i>36</i>
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	37
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	<i>37</i>
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	<i>42</i>
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	<i>44</i>
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	47
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale.....</i>	<i>47</i>
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	<i>47</i>
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	48
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	49
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....</i>	<i>49</i>
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	<i>51</i>
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	53
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	55
PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE	86

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

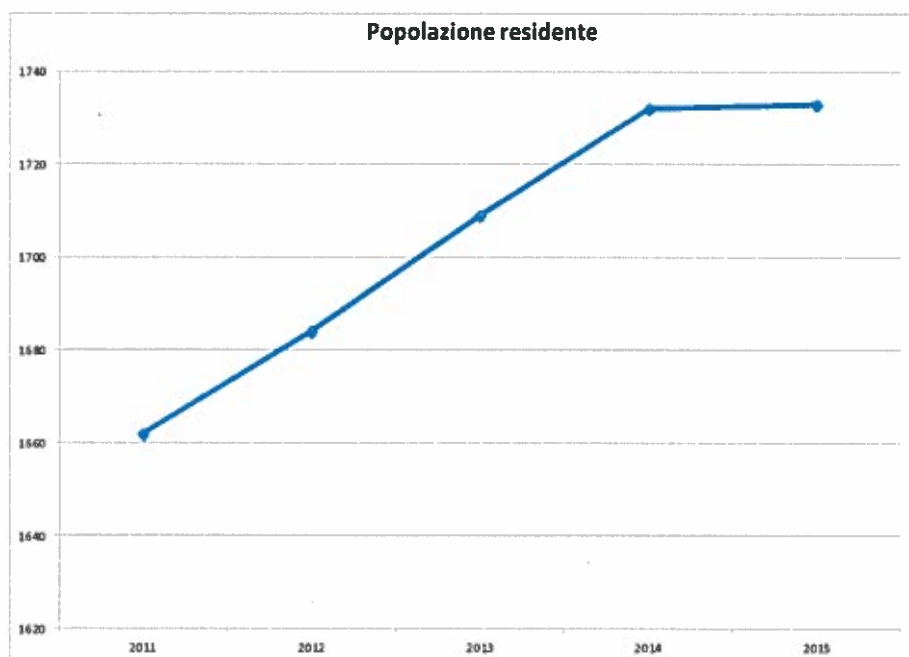
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	1662	1684	1709	1732	1733
Maschi	853	867	883	893	883
Femmine	809	817	826	839	850
Famiglie	692	691	704	713	719
Stranieri	169	187	199	206	199
n. nati (residenti)	17	13	14	17	16
n. morti (residenti)	14	15	3	3	13
Saldo naturale	3	-2	11	14	3
Tasso di natalità	10,18	7,7	8,25	9,88	9,23
Tasso di mortalità	8,42	8,91	1,76	1,73	7,5
n. immigrati nell'anno	66	87	86	79	79
n. emigrati nell'anno	77	65	72	53	80
Saldo migratorio	-20	22	14	26	-1



Nel Comune di Zambana alla fine del 31.12.2016 risiedono 1762 persone, di cui 901 maschi e 861 femmine, distribuite su 11,69 kmq con una densità abitativa pari a 150,72 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016 :

- Sono stati iscritti 17 bimbi per nascita e 88 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 18 persone per morte e 46 per emigrazione;

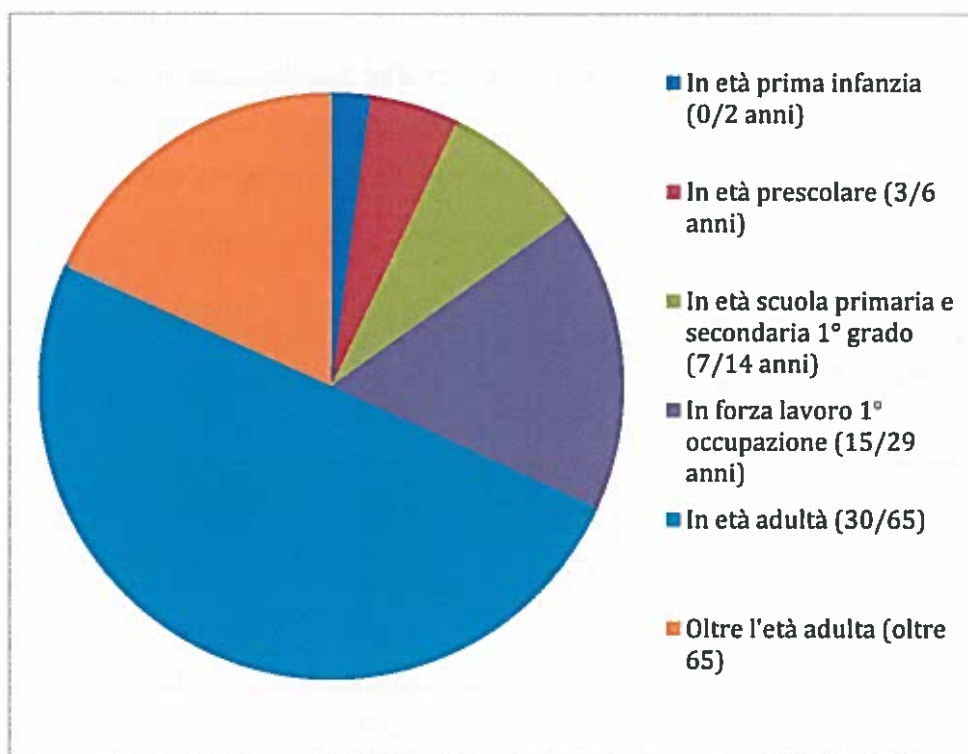
Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 29 unità, confermando una lenta e continua tendenza all'aumento della popolazione residente nel corso degli ultimi anni

La dinamica naturale fa registrare un saldo negativo di una unità che peraltro contrasta con i saldi decisamente positivi registrati nel corso degli anni precedenti

La dinamica migratoria risulta positiva anche se molto variabile con un movimento migratorio/immigratorio molto elevato, a dimostrazione di una sempre più marcata caratteristica di periferia cittadina che l'abitato che l'abitato sta assumendo, della quale occorrerà tener conto in futuro.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2011	2012	2013	2014	2015
n. decessi	14	15	3	3	13
n. cremazioni	10	11	3	2	8
%	71,43%	73,33%	100,00%	66,67%	61,54%

Popolazione divisa per fasce d'età	2015
Popolazione al 31.12.2015	1733
In età prima infanzia (0/2 anni)	37
In età prescolare (3/6 anni)	85
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	140
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	289
In età adulta (30/65)	865
Oltre l'età adulta (oltre 65)	317



2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 32,6% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona. Un dato rilevante è rappresentato dalle famiglie con componenti di età superiore ai 64 anni e particolarmente significativo è il progressivo aumento percentuale (più di 7 punti nell'arco di periodo considerato) che denota un invecchiamento della popolazione residente, a fronte di un più o meno stabile dato relativo alle famiglie con bambini di età inferiore ai 6 anni. Tali dati dovranno pertanto condizionare le attività ed i programmi dell'amministrazione comunale.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015
n. famiglie	692	691	704	713	719
n. medio componenti					
% fam. con un solo componente	37,28	35,88	36,08	34,06	32,96
% fam con 6 comp. e +	0,58	0,43	0,71	1,26	0,97
% fam con bambini di età < 6 anni	11,42	11,58	11,79	12,34	11,68
% fam con comp. di età > 64 anni	27,17	29,81	30,82	32,54	34,48

Nel mese di settembre 2012 si è attivata la convenzione con la Cooperativa Città Futura Scarabocchio di Trento per l'inserimento di 5 bambini del Comune di Zambana presso l'asilo nido, mentre dall'anno 2011 è stato attivato il servizio di Tagesmutter. Nel corso dell'esercizio 2016 si è stipulata una convenzione con il Comune di Lavis ove vengono riservati al Comune di Zambana 3 posti presso la struttura nido di Lavis., in loc. Feltri.

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido e tagesmutter dati al 31.12. di ogni anno					
anno	2012	2013	2014	2015	2016
numero bambini dai 0/3 anni	56	61	74	75	81
n. alunni frequentanti nido	5	6	3	3	8
n. alunni frequentanti tages	5	9	4	3	4
% di bambini (0/3)residenti frequentanti asili nido	8,92%	9,83%	4,05%	4,00%	9,87%
% di bambini (0/3)residenti frequentanti tagesmutter	8,92%	14,75%	5,40%	4,00%	4,93%

1.2 Territorio

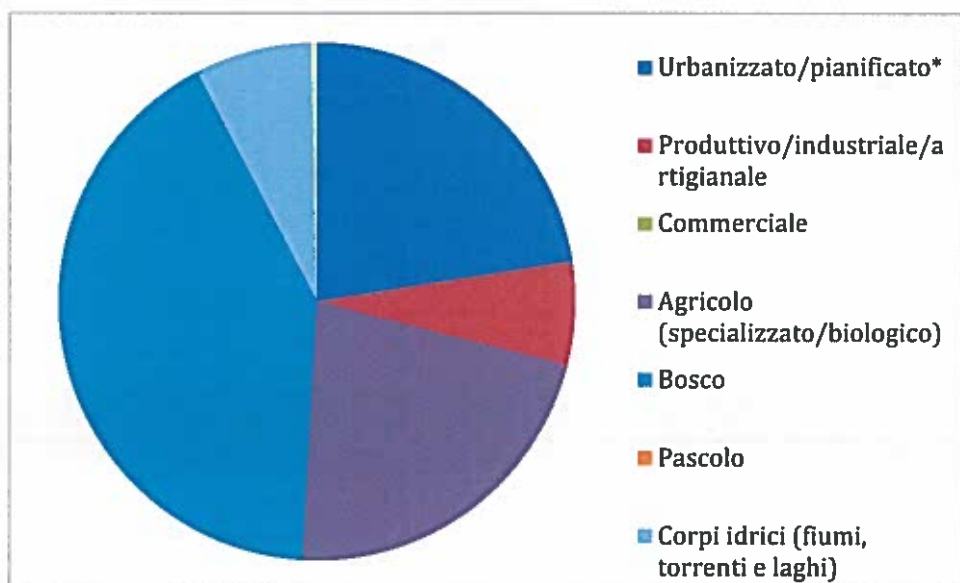
L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

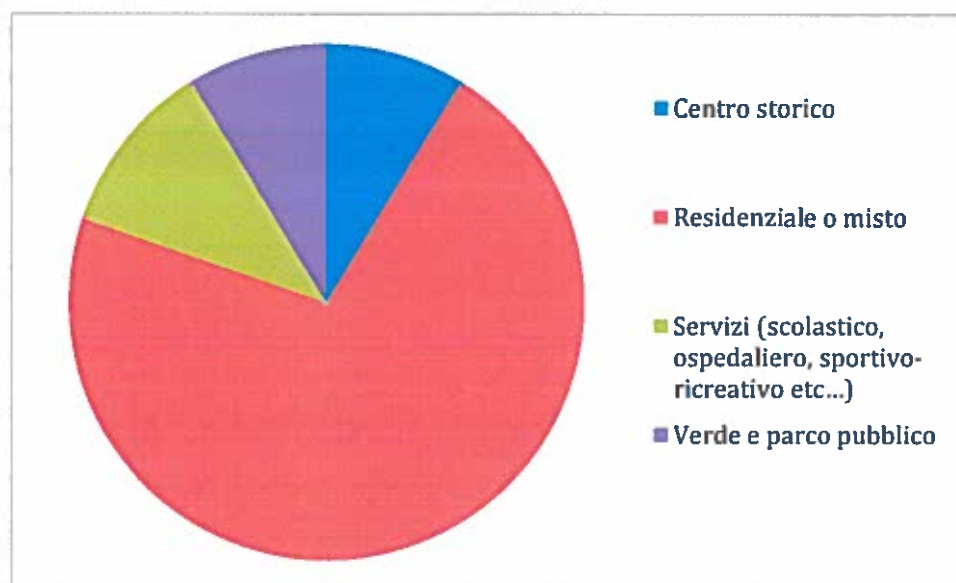
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	2,63	22,50%	0	0,00%
Produttivo/industriale/artigianale	0,75	6,42%	0	0,00%
Commerciale	0	0,00%	0	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2,57	21,98%	0	0,00%
Bosco	4,84	41,40%		0,00%
Pascolo	0	0,00%	0	0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	0,85	7,27%	0	0,00%
Improduttivo	0	0,00%	0	0,00%
Cave	0,05	0,43%	0	0,00%
.....		0,00%	0	0
Totale	11,69	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	0,23	8,75%		
Residenziale o misto	1,88	71,48%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	0,29	11,03%		
Verde e parco pubblico	0,23	8,75%		
Totale	2,63	100,00%	0,00%	0,00%



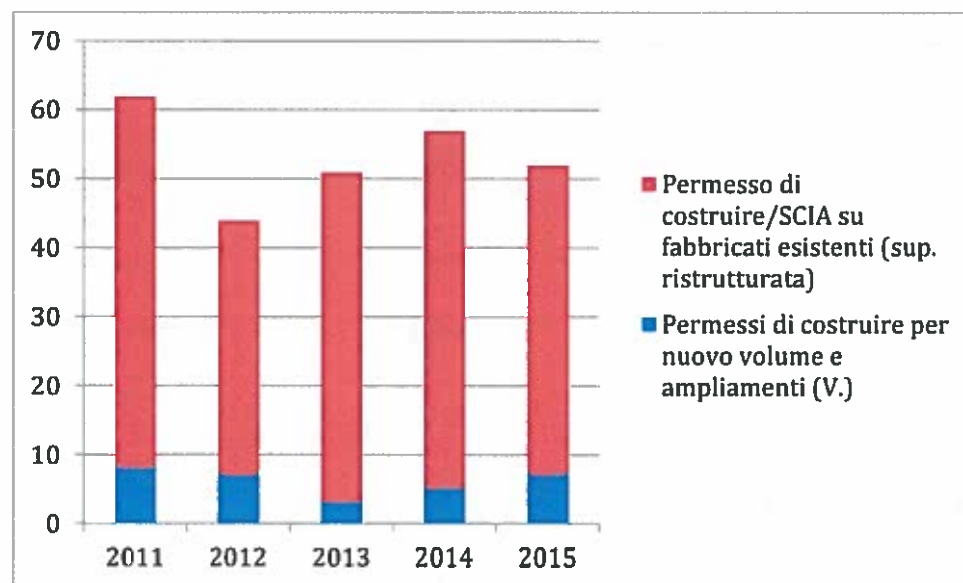
3. Standard urbanistici ex DM 1444/68.

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	mq/ab 0,89	
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	mq/ab 6,30	
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	mq/ab 2,30	
Aree per parcheggi	mq/ab 1,30	

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2011	2012	2013	2014	2015
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	8	7	3	5	7
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	54	37	48	52	45



5 Dati statistici produzione impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali

Impianto Fotovoltaico sede municipale (11,50 KW scambio sul posto) (POD IT221E00639587):

Lecture contatori M1 e M2	lettura a tutto il 31/12/2015	lettura a tutto il 31/12/2016	Solo anno 2016
Energia prelevata da rete (M1)	173.266 KWh	196.839 KWh	23.572 KWh
Energia prodotta da FTV (M2)	14.033 KWh	27.765 KWh	13.732 KWh
Energia immessa in rete (M1)	4.403 KWh	8.688 KWh	4.285 KWh

Sostanzialmente 23.572 KWh prelevati da rete e 9.447 KWh (13.732 – 4.285) "prodotta ed autoconsumata"

Impianto Fotovoltaico scuola elementare (20,00 KW 4° conto energia) (POD IT221E00639513):

Lecture contatori M1 e M2	lettura a tutto il 31/12/2015	lettura a tutto il 31/12/2016	Solo anno 2016
Energia prelevata da rete (M1)	74.302 KWh	84.532 KWh	10.230 KWh
Energia prodotta da FTV (M2)	70.567 KWh	94.947 KWh	24.380 KWh
Energia immessa in rete (M1)	50.398 KWh	68.148 KWh	17.755 KWh

Sostanzialmente 10.230 KWh prelevati da rete e 6.625 KWh (24.380 – 17.755) "prodotta ed autoconsumata"

Impianto Fotovoltaico edificio "ex colonia Santel" (11,50 KW scambio sul posto) (POD IT221E01003295):

Lecture contatori	lettura a tutto il 31/12/2015	lettura a tutto il 31/12/2016	Solo anno 2016
Energia prodotta da FTV, "immessa in rete".	15.862 KWh	18.607 KWh	2.745 KWh

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Zambana gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

1. Turismo:

L'economia turistica, per il Comune di Zambana è poco significativa, nonostante l'ampio territorio di proprietà sulla Paganella. L'unico dato disponibile risulta quello della presenza negli esercizi alberghieri (Bed and Breakfast B&B):

anno 2013	2,00	:dato permanenza media
anno 2014	2,2	:dato permanenza media
anno 2015	2,4	:dato permanenza media

2. Agricoltura:

I dati sotto riportati sono stati forniti dalla Camera di Commercio di Trento in data 07 febbraio 2017

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	52	52	55
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	
C) Attività manifatturiere	6	5	6
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	24	22	22
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	20	18	16
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	2
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	5	7
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	2	2	2
L) Attività immobiliari	2	2	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	1	1
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi	8	8	8
X) Imprese non classificate	5	4	3
TOTALE	131	125	128

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 28.05.2015 con atto n. 20, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

INTERVENTI REALIZZABILI DIRETTAMENTE CON RISORSE COMUNALI

Micro Nido, Scuola Materna e Scuola Elementare

Al fine di dare una concreta risposta alle numerose richieste dei nostri concittadini, ad oggi inascoltate, la lista Insieme per il Futuro si impegnerà ad attrezzare il secondo piano dell'oratorio, immobile, ricordiamo, di proprietà comunale ed a tutt'oggi inutilizzato, per garantire il servizio di un micro nido, gestito attraverso l'affidamento a cooperative o enti/associazioni senza scopo di lucro, secondo quanto disposto dalle normative in materia. In continuità con la nostra attenzione verso i più piccoli, ci impegniamo a riservare la massima attenzione per garantire strutture funzionali ed efficienti nonché una presenza tangibile per ogni attività utile ad accrescere dal punto di vista formativo e culturale, i nostri "piccoli" concittadini.

Giovani

In un momento storico connotato dal deterioramento delle relazioni interpersonali, la Lista Insieme per il Futuro intenderà riproporre delle attività di successo, quali manifestazioni sportive, culturali o semplicemente aggregative che possano promuovere un'occasione di confronto ed incontro tra i giovani, ciò anche in collaborazione con le amministrazioni limitrofe; prioritariamente si intenderà valorizzare l'utilizzo delle strutture sportive e ricreative già esistenti.

Digitalizzazione dei rapporti cittadino-amministrazione

Applicando gli idonei strumenti informatici sarà nostro impegno fornire un servizio efficiente di interrelazione fra cittadini e amministrazioni, nonché fra le diverse amministrazioni, al fine di garantire uno scambio immediato di informazioni e documenti su un canale informatico dedicato e ricercando al contempo anche possibili economie di spesa; sarà inoltre impegno della nostra lista potenziare il servizio di wi-fi gratuito, attualmente circoscritto ad un'area limitata del paese.

Associazioni

Preso atto del carattere essenziale dell'intero mondo associativo, il nostro impegno è quello di sostenere finanziariamente tutte le associazioni e la Pro Loco, nella loro costante attività e nel loro prezioso impegno per la comunità; sul punto possiamo fermamente sostenere che Zambana senza le proprie associazioni sarebbe un paese senza anima sociale. La nostra lista si impegnerà a sostenere, per la particolarità delle proprie funzioni il Corpo dei Vigili del Fuoco e altresì a garantire alle associazioni l'utilizzo delle strutture dislocate sul territorio comunale al fine della promozione aggregativa a tutti i livelli.

Particolare sensibilità e disponibilità sarà garantita nei confronti di quelle iniziative volte al mantenimento e al recupero del decoro del nostro territorio.

Viabilità

L'attenzione del nostro gruppo sarà rivolta essenzialmente alla manutenzione ordinaria dell'esistente e alla messa in sicurezza di eventuali situazioni critiche quali il collegamento pedonale dal sottopasso A22 al Ponte sull'Adige, del quale ci si impegnerà a garantire la transitabilità delle banchine; la nostra Lista darà particolare attenzione al ripristino del decoro e della dignitosità delle entrate di Zambana e Zambana Vecchia, attualmente poco valorizzate.

Aree verdi e parco giochi

La Lista Insieme per il Futuro si impegnerà a realizzare le opere necessarie per la messa in sicurezza del parco giochi dislocati sul territorio comunale, i quali presentano attualmente delle criticità relative all'incolumità dei bambini, garantendone altresì una regolare pulizia e cura nella manutenzione; con ciò si intenderà mirare ad una sensibilizzazione della cittadinanza anche grazie alla promozione della partecipazione attiva di cittadini ed amministratori nella cura del proprio territorio.

Valorizzazione del comparto agricolo

Costituendo il settore primario un ambito economicamente importante per Zambana, sarà riservata particolare attenzione alla promozione dell'asparago, realizzando una struttura leggera a Zambana Vecchia, per creare un punto di incontro "a chilometro zero" tra il luogo tipico di produzione ed il consumatore valutando soluzioni organizzative anche diverse da quelle attualmente in essere; sarà inoltre nostro impegno porre attenzione e sostenere fermamente le esigenze e le richieste dei frutticoltori e dei viticoltori.

Sicurezza dei cittadini

La sicurezza e la percezione della stessa da parte della cittadinanza costituiscono un bene necessario in grado di migliorare la qualità della vita. Il ruolo dell'Amministrazione è quello di garantire le condizioni per offrire la sicurezza necessaria attraverso strumenti di controllo del territorio negli spazi pubblici. Il nostro impegno sarà finalizzato a promuovere gli interventi e le iniziative di prevenzione più opportune allo scopo.

Zambana Vecchia – PRG

Il nostro impegno sarà rivolto a promuovere in via prioritaria il recupero dell'esistente, con un intervento non invasivo dell'amministrazione, la quale garantirà lo sviluppo dei servizi primari essenziali in relazione ad un progressiva ed equilibrata crescita del paese, con particolare attenzione principalmente alle richieste dei nostri cittadini. Una particolare attenzione sarà assicurata nei confronti della possibilità della attivazione di un servizio di trasporto pubblico leggero, specifico per le esigenze dei residenti.

Colonie di Fai e Paganella

In considerazione dell'attuale inutilizzo della struttura, realizzata con un oneroso intervento di risanamento, procederemo nella direzione di valorizzare la struttura favorendone la fruizione da parte dei cittadini di Zambana, coinvolgendo i comuni limitrofi, con particolare attenzione alle amministrazioni dell'Altopiano della Paganella e della APT di riferimento, nel rispetto dei vincoli presenti.

Quanto alle strutture già presenti sulla nostra montagna, la nostra lista si impegnerà a garantire una adeguata manutenzione delle medesime.

Politiche socio sanitarie

Con l'entrata in vigore dei nuovi distretti sanitari, il nostro paese, insieme a Lavis, è stato associato al Distretto Ovest, con riferimento l'ospedale di Cles; la lista Insieme per il Futuro, al fine di evitare alla cittadinanza problemi di varia natura per quanto concerne l'assistenza ai propri malati, si impegnerà a richiedere una logica e razionale revisione del Distretto di appartenenza di Zambana.

Rifiuti

Considerata l'iniqua disparità di trattamento delle tariffe sui rifiuti alla quale è sottoposta la nostra cittadinanza, la lista Insieme per il Futuro si impegnerà a chiedere ed esigere l'applicazione di una tariffa omogenea fra tutti i Comuni che usufruiscono del servizio di raccolta di ASIA; inoltre, facendosi interprete delle esigenze delle famiglie con anziani non autosufficienti o con bambini sotto i 3 anni, la nostra lista si impegnerà a richiedere una raccolta del rifiuto secco dedicato per pannolini /pannoloni, valutando una consistente riduzione delle tariffe a carico degli utenti per questo particolare conferimento.

OPERE REALIZZABILI SOLO CON CONTRIBUTI PROVINCIALI

Barriere fonoassorbenti

A causa della mancanza di incisività dell'amministrazione sui competenti organi provinciali, l'opera, la cui realizzazione doveva essere imminente già nel 2011, ad oggi risulta ancora irrealizzata. La lista Insieme per il Futuro, consapevole che l'intervento non potrà essere finanziato direttamente dal solo Comune di Zambana, si impegnerà a farsi interprete

attivo, al fine di sollecitare con decisione l'ente deputato, per addivenire entro la fine della prossima legislatura alla realizzazione di un'opera essenziale per il benessere dei cittadini di Zambana.

Energia

Con il previsto allacciamento alla nuova rete idrica di AIR, il nostro gruppo, nel quadro giuridico vigente in materia di energia, valuterà le potenzialità di sfruttamento dell'attuale fonte di approvvigionamento, a mezzo della realizzazione di una centralina idroelettrica; ciò potrà comportare un incremento degli introiti nelle casse del Comune dalla vendita dell'energia prodotta, risorse spendibili per le esigenze del nostro territorio.

Collegamento Zambana – Zambana Vecchia

Considerata la nuova viabilità realizzata ormai dal 2008, sarà intenzione della lista Insieme per il Futuro, coinvolgendo la PAT, cedere a quest'ultima la strada di collegamento dall'innesto con la SP 235 fino al ponte sull'Adige di Zambana, quale naturale prolungamento della SP 90, ciò comportando una diminuzione dei costi di gestione di un'arteria non più solo a valenza comunale.

Sottopasso ex Vittoria Il nostro impegno sarà quello di coinvolgere la PAT per intervenire sulla rettifica del sottopasso ferroviario, opera di fatto inutilizzabile per bici e carrozzine.

OBBIETTIVI NON IMMEDIATI MA DA PERSEGUIRE POLITICAMENTE

Pista ciclopedonale Zambana-Zambana Vecchia

Nella consapevolezza che il tracciato ciclopedonale a lato della strada principale di collegamento tra i due centri non è un progetto di interesse intercomunale, e come tale difficilmente finanziabile dalla PAT, la lista Insieme per il Futuro si impegnerà a coinvolgere la medesima per valutare la realizzabilità di un percorso fra i nostri due fiumi, che possa collegare in sicurezza Zambana a Zambana Vecchia, utilizzando in parte la viabilità esistente.

Pista ciclopedonale Zambana-Lavis

Coerentemente con l'ultimazione dei lavori di interrimento della ferrovia Trento –Malè, la lista Insieme per il Futuro si impegnerà a sollecitare la PAT ed il Comune di Lavis a realizzare quanto prima l'importante opera ciclopedonale di collegamento fra Zambana e Lavis che garantirà spostamenti veloci e in tutta sicurezza fra i due abitati.

Viabilità

Considerata l'ultimazione dell'arteria Trento Nord-Rocchetta e della relativa viabilità secondaria di collegamento, per quanto riguarda Zambana sarà nostro obiettivo quello di valutare la disponibilità di un intervento della PAT volta a consentire un intervento di ristrutturazione del ponte sull'Adige, ultima opera di spessore su cui intervenire al fine di garantire un'accessibilità al paese.

Funivia mobilità e sviluppo turistico

La Lista Insieme per il Futuro, sottolineando l'occasione persa di sviluppo dell'abitato di Zambana Vecchia anche in chiave turistica, conferma la propria intenzione di farsi parte attiva, coinvolgendo in ciò se possibile le altre amministrazioni interessate all'opera, al fine di istanziare la PAT sulla propria intenzione di finanziare un'opera strategica in un'ottica di mobilità alternativa, anche mediante la costituzione di apposito comitato promotore, coinvolgendo in ciò le altre amministrazioni direttamente interessate.

Dal nostro punto di vista la funivia potrebbe costituire un volano economico ed occupazionale per Zambana, oltretutto una scintilla per promuovere la rinascita di Zambana Vecchia, la quale potrebbe beneficiare di un collegamento diretto da e per Trento e Mezzolombardo, conseguenza naturale di un sistema di mobilità alternativa tra fondovalle e altopiano.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Edificio struttura polifunzionale Teatro Palestra	

b) Gestione in convenzione

Servizio	Convenzione con Enti locali
Biblioteca	In convenzione con il Comune di Lavis
Vigili urbani	In convenzione con altri Comuni
Vigilanza Boschiva	In convenzione con altro Comuni
Commercializzazione legname	Associazione Forestale Paganella Brenta- convenzione con altri Comuni Zambana Capofila
Asilo Nido	Convenzione con il Comune di Lavis

c) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Citta futura	31.08.2017	Rinnovo affidamento

d) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio pubbliche affissioni	I.C.A	31.12.2018	rinnovo
Concessione gas metano	Dolomiti Reti Spa	Fino ad espletamento gara provinciale

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio idrico Integrato "..."	Azienda Intercomunale Roaliana AIR	PROROGA
Riscossione coattiva delle imposte comunali	TRENTINO RISCOSSIONI Spa	PROROGA
Servizio raccolta rifiuti	ASIA Azienda Speciale per l'igiene ambientale	PROROGA

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 11.08.2016 deliberazione giuntale n. 107 , un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

PAGANELLA 2001 SPA

RAGIONE SOCIALE	PAGANELLA 2001
FUNZIONI ATTRIBUITE -	TRASPORTO CON IMPIANTI A FUNE
Percentuale di partecipazione del Comune :	7,18
Risultati ultimi quattro esercizi finanziari:	ANNO 2012 MENO 37.322, ANNO 2013 420.815 ANNO 2014 MENO 426.056 ANNO 2015 POSITIVO 44.759

DOLOMITI ENERGIA S.P.A.

RAGIONE SOCIALE	DOLOMITI ENERGIA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in regime di proroga fino all'affidamento a nuovo gestore a seguito della gara per l'unico ambito territoriale di competenza della Provincia autonoma di Trento.	
DATA DI ADESIONE	15.06.1996	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0.00049 %	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	60.845.854,00
	2014	67.917.158,00
	2015	35.017.098,00

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Zambana, nonché delle sanzioni per violazioni al codice della strada, nell'ambito del servizio di vigilanza urbana in convenzione.	
DATA DI ADESIONE	19.03.2008	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,02%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	213.930,00
	2014	230.668,00
	2015	275.094,00

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.	
DATA DI ADESIONE	21.04.1995	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	2,07%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	Meno 332.707,00
	2014	39.989,00
	2015	62.204,00

INFORMATICA TRENTINA SPA

La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.

RAGIONE SOCIALE	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese	
DATA DI ADESIONE	07.12.2013	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,01420%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	705.703,00
	2014	1.156.857,00
	2015	122.860,00

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.- IN SIGLA AIR.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR S.p.A.) sintesi di esperienze e professionalità che si sono avvicendate nella gestione dei servizi pubblici locali dal 1910 ad oggi, è una società pubblica in house di proprietà dei comuni di: Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Tuenno, a cui dal 1 gennaio 2015 si sono associati per la gestione del ciclo idrico, i comuni di: Lavis, Zambana, Nave San Rocco, Roverè della Luna e Faedo. La società è attiva nei settori della distribuzione dell'energia elettrica, il cui servizio conta oltre 10.000 clienti finali, nel settore del ciclo idrico (acquedotto e fognatura), ove vengono serviti più di 12.000 utenti e nel settore della distribuzione del gas naturale. Essa assicura inoltre l'esercizio e la manutenzione di oltre 4.000 punti di illuminazione pubblica stradale, per conto di alcuni dei comuni soci.

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	gestione del servizio idrico integrato dall'anno 2016	
DATA DI ADESIONE	01/01/2015	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,010%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	760.250,00
	2014	930.653,00
	2015	1.280.541,00

TRENTINO TRASPORTI SPA

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO TRASPORTI SPA	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Trasporti pubblici	
DATA DI ADESIONE		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,01104	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	96.836
	2014	101.586
	2015	

Noce Energia Servizi S.p.A
 Società in liquidazione

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002..

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Realizzazione di nuovo impianto idroelettrico su acquedotto di Zambana-Nave San Rocco nel Comune di Zambana	214.173,11	richiesto finanziamento BIM	progettazione preliminare
2	Realizzazione percorso ciclo pedonale per Zambana Vecchia	310.000,00	richiesto finanziamento Pat	progettazione esecutiva
3	Realizzazione percorso ciclopedonale Zambana-Lavis	100.000,00		
4	Installazione impianti fotovoltaici edifici comunali	80.000,00	richiesto finanziamento BIM	
5	Manutenzione straordinaria ed allargamento Ponte su Fume Adige	500.000,00	Fondo strategico territoriale	
6	Ristrutturazione, valorizzazione ed ampliamento edific. Malga Zambana	1.000.000,00		
7	Sistemazione sentieri Valmanara	150.000,00		
8	Ristrutturazione Caserma vigili del fuoco	330.000,00		in fase di appalto
9	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	62.000,00		
10	Lavori di risanamento ramali acquedotto centro abitato Z.N.	293.000,00	richiesta finanziamento	progettazione definitiva

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2016 e negli anni precedenti (2)	2017		2018		2019		Anni successivi	
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	
1 Manutenzione immobili in Paganella	2016	20.949,93		16.504,25	4.445,68	4.445,68						
2 Fornitura e posa telecamere a Zambana	2016	29.992,48		0,00	29.992,48	29.992,48						
3 Lavori sopraelevazione caserma vigili del fuoco	2016	28.508,84		17.105,31	11.403,53	11.403,53						
Sistemazione rete												
4 principale acquedotto cicladini	2016	19.994,07			19.994,07	19.994,07						
Riqualificazione area destinata a parco urbano Chiesa Zambana Vecchia	2016	29.190,34			29.190,34	29.190,34						
6 Icarico Piano Forestale	2014	21.999,62		14.008,75	7.990,87	7.990,87						
7 fondo strategico territoriale	2015	60.000,00			60.000,00	60.000,00						
8 Realizzazione pista ciclabile	2011	15.935,63		2.961,75	12.973,88	12.973,88						
9 incanico progettazione centralina idroelettrica	2014	11.096,56		4.054,72	7.041,84	7.041,84						
10 Vati Manara		3.072,74		1.462,44	1.610,30	1.610,30						
Progettazione preliminare	2012											
Acquedotto rete 11 disinfezione	2015	1.363.278,93	1.193.890,97	192.041,20	915.539,77	915.539,77			86.310,00	86.310,00		
Totale:		1.604.019,14	1.193.890,97	248.438,42	1.100.182,76	1.100.182,76	0,00	0,00	86.310,00	86.310,00	0,00	

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nella scheda 2 e nella scheda 3 sono quelle di maggior entità finanziaria e per le quali sono già stati acquisiti i relativi finanziamenti.

Le spese correnti indotte dagli investimenti riportati risultano relativamente esigue trattandosi da un lato di ristrutturazione con ampliamento di un immobile già esistente e funzionante, gestito direttamente dal Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco e dall'altro lato dell'integrazione con pochi punti luce (peraltro a basso consumo) dell'impianto di illuminazione pubblica.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	2017	2018	2019	
ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili			
2	Vincoli derivanti da mutui			
3	Vincoli derivanti da trasferimenti			
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti	362.000,00		
ENTRATE LIBERE				
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)			
7	Altro (specificare)			
TOTALI		362.000,00	0,00	0,00

Si prevede pertanto di prolungare i lavori già effettuati, mediante lo scavo e la posa di tubazioni, al fine di collegare il nuovo impianto realizzato nell'abitato di Zambana Nuova con la rete di illuminazione che sarà realizzata lungo la strada che porta a Zambana Vecchia. Al riguardo si precisa che una parte dell'intervento sarà eseguita in concomitanza con i lavori di risanamento della rete di distribuzione acquedottistica comunale. L'intervento è finanziato con il Fondo strategico territoriale.

LAVORI DI SOPRAELEVAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO

Il Comune di Zambana è proprietario della p.ed. 349, in CC. Zambana, realizzato verso la fine degli anni novanta e destinata ad ospitare la Caserma del locale Corpo dei Vigili del fuoco volontari. Tale edificio, interamente realizzato con fondi propri, dall'Amministrazione comunale di Zambana, ha soddisfatto, per tutti questi anni, le esigenze operative del Corpo dei Vigili del Fuoco ed ha permesso di ospitare, pur con qualche disagio, i nuovi mezzi in dotazione al Corpo stesso. Ad oggi, le mutate esigenze operative, l'incrementata dotazione di mezzi, la creazione del Gruppo allievi e l'apertura al genere femminile, hanno reso indispensabile un deciso intervento sulla struttura, ormai inadeguata alle nuove esigenze del Corpo. A ciò si somma inoltre la vetustà della struttura che mostra segni di degrado, dovuti soprattutto all'umidità ed alle infiltrazioni di acqua. Per tali motivi si rende opportuno e necessario un deciso intervento di sistemazione e di ottimizzazione della struttura, tale da renderla adeguata alle nuove e mutate esigenze organizzative e operative del Corpo e tale da adeguare l'edificio stesso alle vigenti norme in materia di sicurezza.

In particolare si rende necessaria la realizzazione dei nuovi servizi igienici e spogliatoi femminili, separati dalla zona autorimessa, ricavando gli stessi nella zona sottotetto, alla quale si potrà accedere mediante una nuova scala di accesso. In tale zona sottotetto potranno quindi trovare posto anche la sala riunioni, l'ufficio e la sala radio il cui spostamento è reso necessario a seguito della realizzazione della nuova scala e per il ricavo di nuovi spazi per gli automezzi. Infine si rende necessario adeguare l'impianto elettrico, l'impianto idrico e antincendio, al fine di adeguare gli stessi alle vigenti normative.

Il progetto preliminare, a firma del tecnico ing. Roberto Boller, è stato approvato con deliberazione giuntale nr. 174, dd. 26.11.2015, per un importo complessivo di Euro 362.313,87.= risulta conforme alla vigente normativa. La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi n. 42 di data 29.03.2016 ha concesso il finanziamento dell'intervento, spesa ammessa 300.000,00 finanziamento concesso 255.000,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per Comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2017	2018	2019
1	realizzazione impianto idroelettrico sull'acquedotto di Zambana e Nave San Rocco	si	2018	215.000,00		215.000,00	
2	Manutenzione straordinaria ed allargamento Ponte Adige	si	2019	500.000,00			500.000,00
3	realizzazione pista ciclabile collegamento Zambana Nuova - Zambana Vecchia	si	2018	310.000,00		310.000,00	
4	realizzazione percorso ciclopedonale Zambana/Lavis	si	2019	100.000,00			100.000,00
5	installazione impianti fotovoltaici su edifici comunali	si	2018	80.000,00		80.000,00	
6	ristrutturazione, valorizzazione ed ampliamento edifici malga Zambana	si		1.000.000,00			1.000.000,00
7	sistemazione sentieri Valmarara	si	2018	150.000,00		150.000,00	
8	lavori di rifacimento di alcuni ramali secondari della rete di distribuzione acquedottistica di Zambana Nuova	si	2019	293.000,00			293.000,00

Breve descrizione di ogni intervento:

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO SULL'ACQUEDOTTO DI ZAMBANA – NAVE SAN ROCCO, NEL COMUNE DI ZAMBANA

Il Comune di Zambana, nell'ambito dei propri programmi di contenimento energetico e di valorizzazione delle risorse eco-compatibili (tra i quali è già stato realizzato l'impianto di illuminazione pubblica ad apparecchi LED che interessa l'intero abitato di Zambana Nuova, l'installazione di nr. 2 impianti fotovoltaici sull'edificio Scuola elementare e sull'edificio municipale la ristrutturazione della ex Colonia in loc. Santel, secondo gli standard eco-sostenibili del protocollo ITACA) intende procedere allo sfruttamento idrico dell'acquedotto comunale, ai fini idroelettrici, mediante la realizzazione di una centralina per la produzione di energia.

La rete acquedottistica dei Comuni di Zambana e Nave S. Rocco è rifornita da un'unica opera di presa, alimentata dalla sorgente "Trementina", sita a monte dell'abitato di Zambana Vecchia.

Tale opera di presa, sita a 396 mt. s.l.m., alimenta, attraverso una condotta di adduzione, una serie di serbatoi e l'impianto di potabilizzazione che immette in rete il fabbisogno d'acqua potabile per i due abitati.

- La condotta di adduzione, lunga 242 ml. alimenta il serbatoio "Vecchio Nave San Rocco", posto a 312 m s.l.m., ed il serbatoio "Vecchio Zambana" (mt. 308 s.l.m., posto circa 15 ml. più a valle.
- Su tale tratto di condotta forzata il Comune di Zambana intende procedere allo sfruttamento dell'acqua a scopo idroelettrico, consistente nel turbinare l'intera portata in concessione, sfruttando il salto geodetico esistente tra la sorgente ed il citato serbatoio di accumulo "Vecchio Zambana". Il tutto così come meglio evidenziato nella relazione tecnica, a firma ing. Franco Garzon, dello Studio SWS Engineering S.p.A. di Trento che viene allegata alla presente, con la quale viene accertata la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento proposto.
- Il progetto preliminare, a firma del tecnico ing. Franco Garzon, dello Studio SWS Engineering S.p.A. di Trento, in data aprile 2015, mette in evidenza un importo complessivo di spesa di Euro 214.173,11 così distinta:

- Importo lavori	146.087,36
- Somme a disposizione	68.085,75
TOTALE	214.173,11
- Il progetto preliminare risulta conforme alla vigente normativa.
- Il Comune di Zambana è titolare di un antico diritto di derivazione d'acqua dalla sorgente Trementina.
- Tale titolo a derivare acqua, intestato sia al Comune di Zambana, sia al Comune di Nave San Rocco, è stato unificato in unico titolo corrispondente all'antico diritto di riconoscimento R/2271, ora titolato ad entrambi i Comuni. Le caratteristiche della derivazione d'acqua sono le seguenti: derivazione d'acqua dalla sorgente "Trementina" a quota di m 396 s.l.m. in corrispondenza della p.ed 457, in cc. Zambana I, per una portata massima e media di l/s 15,00 per uso potabile a servizio dell'acquedotto intercomunale nel periodo 1. Gennaio-31 dicembre di ogni anno.

Con determina dirigenziale nr. 259, dd. 14.10.2015, veniva autorizzato, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti della disponibilità dell'acqua, ad utilizzare la portata massima e media d'acqua di l/s 15,00, già derivata ad uso potabile (pratica R/2271) della sorgente "Trementina" a quota di m. 396 s.l.m. in corrispondenza della p.ed 457, in cc. Zambana I, anche ad uso idroelettrico per produrre sul salto di m. 84,50, la potenza nominale media ragguagliata all'anno di 12,43 KW, con restituzione nella vasca posta sotto la centralina idroelettrica a quota 311,50 m. s.l.m. (pratica R/2271-A

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ALLARGAMENTO PONTE SUL FIUME ADIGE

Il ponte sul Fiume Adige ha sempre costituito una struttura di fondamentale importanza per la Comunità di Zambana, rappresentando il principale collegamento con la Frazione di Zambana Vecchia, con l'abitato di Nave San Rocco e con tutta la Piana Rotaliana.

Oggi, ancor più, tale ponte, pur con tutte le carenze di ordine statico e dimensionale, costituisce un punto di transito fondamentale per tutta la popolazione Zambana, come di quella di Nave San Rocco e della Rotaliana.

Per tali motivi e nella considerazione che tale ponte costituirà, nel prossimo futuro, il punto centrale del nuovo Comune che nascerà dalla fusione dei due Comuni di Zambana e Nave San Rocco, risulta indispensabile pensare ad un deciso intervento di manutenzione straordinaria, al fine di migliorarne la staticità, e ad un suo allargamento necessario a garantire il transito ciclopedonale, in piena sicurezza

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE PER ZAMBANA VECCHIA

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un percorso ciclo pedonale lungo la SP 90 – Destra Adige, dalla confluenza con la nuova strada statale per la Valle di Non (SP nr. 253) fino all'abitato di Zambana Nuova.

Tale percorso si articola in due tratti principali:

- Tratto urbano, in uscita dall'abitato di Zambana Nuova
- Tratto extraurbano lungo la SP 90 Destra Adige, fino al congiungimento con il tratto ciclabile esistente, in corrispondenza dell'attraversamento della SP 235.
 - da loc. Aicheri all'argine del Fiume Adige
 - attraversamento del Fiume Adige
 - tratto su argine e attraverso i terreni agricoli
 - attraversamento SP 90 e attraversamento fossa maestra
 - collegamento alla pista ciclo-pedonale esistente.

La strada che collega gli abitati di Zambana Nuova e Zambana Vecchia è una direttrice di modesta entità per caratteristiche tecnico - dimensionali, ma risulta di notevole importanza in quanto consente il collegamento dei due centri abitati, ma anche il collegamento degli stessi con la viabilità provinciale ed il collegamento della SP 90 Destra Adige, proveniente da Nave S. Rocco, con la nuova SP 235. Proprio la realizzazione della nuova SP 235 ha creato notevoli problemi alla popolazione di Zambana che fino ad allora poteva recarsi da un abitato all'altro (o verso i servizi posti nell'abitato di Zambana Nuova o verso i campi coltivati o ancora verso il Cimitero, localizzati a Zambana Vecchia) in piena sicurezza, su una strada transitata in prevalenza da mezzi agricoli e da pochi altri automezzi. La nuova viabilità provinciale ha trasformato questa strada di transito limitato, in una strada di collegamento, con un traffico veicolare intenso e spesso veloce che potrà sicuramente aumentare nel corso dei prossimi anni. La strada dunque si presenta oggi decisamente pericolosa, soprattutto per i pedoni e per i molti cittadini che, per vari motivi, si spostano in bicicletta da una abitato all'altro. Una pericolosità causata da numerosi fattori, quali la presenza di un muro che costeggia tutto l'asse viario, la mancanza di adeguata visibilità sul ponte che attraversa il Fiume Adige, la repentina usura del manto stradale causato dall'aumento dei mezzi, anche pesanti diretti alla SP 235. Una pericolosità, peraltro, che si è tragicamente manifestata con un incidente mortale che ha coinvolto una anziana ciclista che si stava recando presso il Cimitero di Zambana Vecchia. Da questi motivi la necessità di creare una viabilità alternativa e soprattutto sicura per pedoni e ciclisti, evitando interferenze con la viabilità carrabile principale.

Concreta realizzabilità dell'intervento

L'area di intervento è situata interamente su terreni del Comune di Zambana e/o di proprietà pubblica. Lo sviluppo del percorso avverrà, in parte, nelle fasce attualmente destinate a banchina stradale e a marciapiede; un tratto del percorso riguarda la passerella che sarà ancorata al ponte esistente sul Fiume Adige; un'altra parte sarà realizzata sull'argine del Fiume Adige e su terreni agricoli di proprietà del Comune di Zambana. Si precisa inoltre che l'intervento risulta suddiviso in sei tratti che possono essere realizzati autonomamente. Per tale motivo l'intervento programmato potrà essere realizzato, in tutto o in parte, a seconda delle possibilità finanziarie, a seconda delle necessità più urgenti e delle opportunità logistico – organizzative. Sulla base delle possibilità finanziarie si procederà per singoli tratti, sulla base delle esigenze di sicurezza accertate.

Costi dell'intervento:

1.o tratto (Zambana Nuova - Ponte Adige)	Euro 391.335,13
2.o tratto (ponte Adige)	Euro 158.494,40
3.o tratto (Ponte Adige – Pista ciclopedonale esistente)	Euro 284.464,70

Tempi di realizzazione dell'intervento

Come più sopra precisato l'opera può essere realizzata per intero o per singoli tratti. Subordinatamente alle disponibilità finanziarie, gli interventi potranno essere realizzati fin da subito e completati in breve tempo, trattandosi, in buona parte, di sistemazioni di viabilità agricola esistente. Maggiori tempi di realizzazione potrà invece comportare l'intervento di realizzazione della passerella pedonale sul Fiume Adige.

Coerenza con gli strumenti urbanistici

L'intervento proposto è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Il progetto in narrativa, riferendosi ad un percorso ciclabile, non necessita di previsione nello strumento urbanistico locale, qualora ricompreso nella sede stradale o di larghezza inferiore ai tre metri complessivi, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 25 novembre 1988 nr. 49.

Modalità di finanziamento da definire.

Analisi costi di gestione

Trattandosi di viabilità ciclopedonale la stessa comporterà costi minimi a carico della parte corrente del Bilancio. La sua manutenzione potrà infatti essere affidata agli operai inseriti nei Lavori socialmente utili i cui costi sono già previsti in

Bilancio. Sotto il profilo del corretto dimensionamento dell'opera si evidenzia che la nuova pista ciclopeditonale potrà essere utilizzata da un gran numero di utenti (soprattutto anziani) che si spostano tra un abitato e l'altro, ma anche da molti pedoni e ciclisti non residenti a Zambana. Peraltro si evidenzia come ogni valutazione sul corretto dimensionamento dell'opera non possa assolutamente prescindere dalla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini, eliminando quegli elementi di pericolosità che già hanno visto il verificarsi di tragici incidenti.

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE ZAMBANA - LAVIS

La realizzazione di un percorso ciclopeditonale tra l'abitato di Zambana e l'abitato di Lavis consentirebbe a molti residenti nel Comune di Zambana, ma anche a molti censiti del Comune di Lavis, residenti nelle località Aicheri, Callianer e Stazione, di spostarsi in tutta sicurezza tra i due centri.

La soluzione più idonea a tal fine è quella del recupero del vecchio sedime della Trento Malé che consentirebbe di evitare le strade di transito e di portarsi fino a ridosso del centro urbano di Lavis.

Si tratta ovviamente di un progetto che dovrà essere studiato e concordato con gli altri enti interessati e che pertanto potrà non avere una immediata realizzazione.

INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI COMUNALI

Il Comune di Zambana, negli anni scorsi, ha realizzato sugli edifici della Scuola elementare, del Municipio e della ex Colonia di Santel tre impianti fotovoltaici che, oltre a consentire un notevole risparmio energetico, consentono di cedere anche parte dell'energia prodotta.

L'intendimento è quello di continuare la strada già intrapresa e valutare l'opportunità e la possibilità di realizzare ulteriori impianti per la produzione di energia solare sugli altri edifici pubblici, a partire dalla Scuola materna, al campo da bocce, all'edificio pluriuso.

Ciò anche nella considerazione che il Consorzio BIM dell'Adige ha previsto il finanziamento di tali interventi sul Piano quinquennale 2016 – 20120 ed a tale scopo è già stata inoltrata apposita richiesta di intervento finanziario.

Con propria deliberazione nr. 26/2013, dd. 03.10.2013, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), nel quale è prevista ed auspicata tale realizzazione

RISTRUTTURAZIONE VALORIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO EDIFICI MALGA ZAMBANA

Malga Zambana rappresenta, da sempre, un luogo molto frequentato dai censiti del Comune di Zambana, ma anche una ricchezza per il Comune di Zambana che deve essere difesa e valorizzata dall'Amministrazione.

Le recenti iniziative commerciali in Paganella hanno portato nuovi servizi e nuove offerte per gli sportivi che scendono lungo le piste e per i turisti che frequentano questa montagna. Si tratta di nuove offerte che si pongono in concorrenza con la struttura di proprietà comunale e per questo risulta opportuno differenziare l'offerta ed individuare nuove e diverse forme di promozione della struttura stessa.

L'idea da approfondire, valutare e concretizzare è quella di una valorizzazione della Malga Zambana sotto il profilo ecologico – ambientale che potrebbe essere raggiunta mediante la creazione di una Fattoria Didattica, grazie al recupero dello Stallone, ma anche mediante l'ampliamento della struttura ricettiva che la renda più funzionale ed ospitale per i suoi frequentatori. Una struttura che si diversifica e che si adegua alle nuove richieste del turismo, senza perdere le proprie caratteristiche e peculiarità

SISTEMAZIONE SENTIERI VALMANARA

Con la messa in sicurezza della zona sottostante la cima della Paganella, risulta ora possibile, intervenire sui sentieri che da Zambana Vecchia si inerpicano verso la Valmanara e verso i Laghi di Lamar.

Di concerto con i tecnici forestali e la locale sezione SAT, sono stati individuati una serie di interventi necessari a porre in sicurezza e valorizzare detti percorsi. L'intervento è subordinato alla concessione di apposito contributo finanziario della Provincia Autonoma di Trento, che dovrebbe originare dai fondi strutturali europei, il cui piano d'investimenti è stato recentemente rinnovato. Con i comuni di Fai della Paganella e Terlago e con le Comunità di Valle della Rotaliana Paganella e della Valle dei Laghi si sta valutando anche l'opportunità di un percorso per bikers che colleghi, in Valmanara, la strada proveniente da Terlago, alla forestale per Fai della Paganella, passando sul territorio di Zambana.

Da valutare e da studiare sarà anche la possibilità e la fattibilità della realizzazione di un collegamento che partendo dall'edificio che ospita il potabilizzatore dell'acquedotto comunale, raggiunga e si unisca alla strada che scende la Valmanara che può essere facilmente prolungata fino alla località Molinel

LAVORI RIFACIMENTO DI RAMALI SECONDARI DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTISTICA DI ZAMBANA NUOVA

L'intervento attualmente in corso di realizzazione, di rifacimento della rete di distribuzione acquedottistica, ai fini dell'eliminazione delle perdite, riguarda essenzialmente i ramali principali e non considera alcuni ramali secondari, peraltro anch'essi ormai obsoleti. L'intervento proposto si concentra nell'abitato di Zambana Nuova ed in particolare in due zone. La prima interessa Viale Trieste, Via Verona, Vicolo Ranuncolo e Via Bolzano. La seconda zona interessa invece Corso Marconi, Via Dante Alighieri e Via Cesare Battisti. Complessivamente l'intervento in progetto prevede uno sviluppo di circa 765,50 ml di tubazione DN 110 e metri lineari 202,50 di tubazione DN 90, oltre che il rifacimento degli allacciamenti privati esistenti. L'intervento è già stato oggetto di progetto definitivo, redatto dall'ing. Maurizio Lutterotti, dal quale si evidenzia una spesa complessiva di € 292.723,00

La sua realizzazione è subordinata al finanziamento provinciale per il quale è già stata inoltrata formale richiesta.

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

L'allegato n. 5 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 cita testualmente:

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Protocollo d'intesa per il 2014 ha stabilito che ogni Comune era sottoposto all'obbligo dell'adozione di un piano di miglioramento, ossia uno strumento volto ad individuare le misure e gli strumenti per giungere ad un risparmio di spesa corrente pari all'obiettivo assegnato, complessivamente pari a 30,6 milioni di Euro per il periodo 2013-2017. Nell'ambito del medesimo protocollo era stabilito che "il piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo, ..., per quanto riguarda, fra l'altro, oltre alla dotazione organica del personale, ..., le seguenti voci di spesa: i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;

- gli incarichi di studio, consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/l;

- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;

- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;

- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente."

Con il Protocollo d'intesa per il 2015 è stato stabilito che: - l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 era definito, per ciascun Comune, in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo;

- nella redazione del piano di miglioramento dovessero essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 e 2014.

Era inoltre stabilito che ciascun Comune potesse modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

Per completare il quadro normativo, va citato il comma 3 dell'articolo 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., il quale, nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata, prevede che "Il provvedimento d'individuazione degli ambiti associativi determina i risultati, in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato. I comuni possono chiedere alla Giunta provinciale di rideterminare l'obiettivo di riduzione di spesa o i tempi di raggiungimento dello stesso, in ragione di comprovate invarianti organizzative." Il comma 9 del medesimo articolo 9 bis ha

inoltre previsto la fissazione da parte della Giunta provinciale di obiettivi di riduzione di spesa anche per i comuni che, a seguito di percorsi di fusione che si sono conclusi favorevolmente, sono stati esonerati dall'obbligo di gestione associata.

In attuazione a tale dettato normativo, con deliberazioni n. 1952/2015, n. 317/2016 e con il presente provvedimento la Giunta Provinciale ha quindi fissato gli obiettivi di riduzione della spesa corrente sia per i Comuni con obbligo di gestione associata (o in deroga), che per quelli interessati da processi di fusione. Tale misura di contenimento rappresenta per le suddette amministrazioni l'unico parametro finanziario di riferimento che "assorbe" anche gli importi relativi alle precedenti decurtazioni del fondo perequativo.

Occorre ora:

1. sintetizzare l'obiettivo di riduzione della spesa;

2. qualificare la spesa di riferimento in base alla quale si dovrà valutare, alla fine del periodo, il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di spesa.

3. definire i tempi e le modalità di monitoraggio.

1. OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA SPESA

a) COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI (soggetti all'obbligo di gestione associata - o in deroga - e coinvolti nei percorsi di fusione)

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, soggetti all'obbligo di gestione associata o coinvolti da processi di fusione, gli obiettivi di riduzione della spesa sono quelli quantificati rispettivamente con:

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952/2015, con la quale sono stati fissati gli obiettivi di riduzione della spesa corrente da conseguire entro il 2019 da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti coinvolti nella gestione associata o che hanno beneficiato di specifiche deroghe;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 317/2016, con la quale sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione;
- il presente provvedimento che ha modificato e aggiornato i predetti provvedimenti.

2. SPESA DI RIFERIMENTO

L'obiettivo di efficientamento sotteso alla legge di riforma istituzionale riguarda principalmente le attività di funzionamento. Secondo quanto previsto dall'articolo 9bis, infatti, le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività relativi, in particolare:

- alla segreteria generale, personale e organizzazione;
- alla gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- all'ufficio tecnico;
- all'urbanistica e alla gestione del territorio;
- all'anagrafe, stato civile elettorale, leva e servizio statistico;
- ai servizi relativi al commercio;
- ad altri servizi generali

L'aggregato di spesa corrispondente è rappresentato, sostanzialmente, dalla funzione 1 del titolo 1 della spesa corrente dei bilanci comunali. Di conseguenza si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo di spesa, definito nei termini specificati al paragrafo precedente, debba essere verificato prioritariamente sull'andamento pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione di spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo, l'aggregato di spesa dovrà essere nettizzato:

- dai rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5;
- dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES. Inoltre, in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale componente della spesa corrente sono considerati anche i trasferimenti a Comuni/Unioni ricompresi nell'intervento 5 (codifiche SIOPE 1521,1522,1523).

3. TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Il comma 3 e 6 dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 prevedono che la Giunta, con il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi, determina i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascuna amministrazione comunale/ambito deve raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Il comma 9 del medesimo articolo 9 bis, che disciplina i casi di esonero dall'obbligo di gestione associata nel caso di avvio di percorsi di fusione che si concludono positivamente a seguito di specifica consultazione referendaria, prevede inoltre che la Giunta provinciale fissa specifici livelli di spesa per i comuni interessati; decorsi tre anni dall'adozione della deliberazione di individuazione degli ambiti o, ove successiva, dalla data di elezione del sindaco del nuovo comune, la Giunta provinciale verifica il raggiungimento dei livelli di spesa fissati. Considerata la necessità di far coincidere il periodo di verifica del raggiungimento dei risultati di riduzione della spesa con esercizi finanziari interi che coincidono con l'anno solare, si stabilisce che la verifica viene effettuata avendo a riferimento la spesa, definita al precedente paragrafo 2., come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo:

- all'anno 2019 per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti in GESTIONE ASSOCIATA (o in deroga) e per i comuni costituiti a seguito di FUSIONE DAL 1° GENNAIO 2016 E DAL 1° LUGLIO 2016;
- all'anno 2018 per i comuni costituiti a seguito di FUSIONE DAL 1° GENNAIO 2015;

Nel caso di Comuni nei quali la consultazione referendaria ha approvato il processo di fusione, ma la COSTITUZIONE DEL COMUNE UNICO avviene SUCCESSIVAMENTE ALL'ANNO 2016, la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio è effettuata avendo a riferimento la spesa, definita al precedente

paragrafo 2, come desunta dal conto consuntivo relativo al terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del sindaco del nuovo Comune. Nel periodo antecedente alla costituzione del nuovo Comune, ciascuno delle amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012, eventualmente nettizzato come indicato nel paragrafo 2, in modo da rendere omogeneo il confronto. Annualmente il Servizio Autonomie Locali effettua un'analisi dell'andamento della spesa, in modo da valutare lo stato del raggiungimento dell'obiettivo e ne dà comunicazione all'Ente, affinché lo stesso possa valutare le politiche di spesa più opportune.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019." Di conseguenza:

- per i Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione il "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019, costituirà specifico documento di accompagnamento della manovra di bilancio del 2017;*
- i Comuni coinvolti nei percorsi di fusione per i quali la costituzione del nuovo comune è successiva all'anno 2016 devono approvare un piano di miglioramento, aggiornato annualmente, che assicuri l'invarianza della spesa secondo quanto previsto al paragrafo 3; dalla costituzione del nuovo comune il piano di miglioramento è sostituito dal "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza prevista; tale progetto costituirà specifico documento di accompagnamento della manovra di bilancio;*

A seguito di quanto sopra e a seguito di quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22.07.2016 vengono ridefiniti gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni di Nave San Rocco e Zambana, esonerati dalla gestione associata, in quanto coinvolti nel progetto di fusione a partire dal 01.01.2019. La riduzione della spesa a partire dal 01.01.2019 è pari ad €. 8.900,00 per il triennio e a 29.730.00 per il decennio.

E' in corso di studio il piano di riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali nel quale dovrà risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto dalla scadenza prevista. Tale progetto costituirà specifico documento che verrà successivamente allegato al presente documento.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	830.940,30	152.088,69	0,00	983.029,99	807.662,00	0,00	0,00	807.662,00	805.362,00	0,00	0,00	805.362,00
3	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
4	257.548,13	9.500,00	0,00	267.048,13	235.150,00	0,00	0,00	235.150,00	235.150,00	0,00	0,00	235.150,00
5	46.100,00	6.000,00	0,00	52.100,00	46.100,00	0,00	0,00	46.100,00	46.100,00	0,00	0,00	46.100,00
6	59.800,00	12.000,00	0,00	71.800,00	59.800,00	0,00	0,00	59.800,00	59.800,00	0,00	0,00	59.800,00
7	4.600,00	7.500,00	0,00	12.100,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00
8	0,00	61.500,00	0,00	61.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	243.850,00	1.112.134,18	0,00	1.355.984,18	238.300,00	86.310,00	0,00	324.610,00	230.750,00	86.310,00	0,00	317.060,00
10	52.700,00	155.466,36	0,00	208.166,36	51.500,00	0,00	0,00	51.500,00	51.500,00	0,00	0,00	51.500,00
11	9.000,00	314.903,53	0,00	323.903,53	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
12	111.500,00	2.000,00	0,00	113.500,00	111.500,00	0,00	0,00	111.500,00	111.500,00	0,00	0,00	111.500,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
16	53.000,00	15.500,00	0,00	68.500,00	53.000,00	0,00	0,00	53.000,00	53.000,00	0,00	0,00	53.000,00
20	16.219,00	0,00	0,00	16.219,00	15.269,00	0,00	0,00	15.269,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.711.357,43	1.848.592,76	0,00	3.559.950,19	1.657.981,00	86.310,00	0,00	1.744.291,00	1.647.862,00	86.310,00	0,00	1.734.172,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto al 2016
	2014 (accertamenti) 1	2015 (accertamenti) 2	2016 (previsioni) 3	2017 (previsioni) 4	2018 (previsioni) 5	2019 (previsioni) 6	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	212.284,02	252.086,29	240.800,00	233.800,00	237.131,00	236.981,00	-2,91
Trasferimenti correnti	861.581,05	721.940,69	773.464,00	803.100,00	763.100,00	753.100,00	3,83
Extratributarie	661.208,59	628.024,28	622.100,00	662.500,00	650.000,00	651.000,00	6,49
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.735.073,66	1.602.051,26	1.636.364,00	1.699.400,00	1.650.231,00	1.641.081,00	3,85
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	26.895,90	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	11.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.735.073,66	1.602.051,26	1674259,90	1.699.400,00	1.650.231,00	1.641.081,00	€ 1,50
Entrate di parte capitale	434.830,84	1.420.058,02	2.193.746,71	1.538.095,00	8.000,00	8.000,00	-€ 29,89
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	141.598,15	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	249.130,96	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	434.830,84	1.561.656,17	2.442.877,67	1.538.095,00	8.000,00	8.000,00	-37,04
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.169.904,50	3.163.707,43	4.117.137,57	3.237.495,00	1.658.231,00	1.649.081,00	-21,37

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	212.284,02	252.086,29	240.800,00	233.800,00	237.131,00	236.981,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	212.284,02	252.086,29	240.800,00	233.800,00	237.131,00	236.981,00
						-2,91

La politica fiscale adottata dalla Provincia Autonoma di Trento nel protocollo di finanza locale siglato in data 11.11.2016 è improntata su una stabilizzazione della pressione fiscale. Viene riproposto di estendere l'applicazione del quadro impositivo fiscale comunale normativo IMIS fino al periodo di imposta 2019, in particolare si concorda sui seguenti interventi:

- la conferma della disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate ad eccezione dei fabbricati di lusso
- per i fabbricati destinati ad attività produttiva (tranne le categorie catastali D5 - banche ed assicurazioni, l'aliquota agevolata dello 0,79 anziché 0,86
- per alcune specifiche categorie catastali l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55% anziché dello 0,86% ed in specie per i fabbricati iscritti in
 - C1 (fabbricati ad uso negozio)
 - C3(fabbricati minori di tipo produttivo
 - D2 fabbricati ad uso alberghi e pensioni
 - A10 fabbricati ad uso studi professionali

Per i fabbricati strumentali li all'attività agricola l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione della rendita catastale pari ad 1.500,00 euro anziché 550,00. Per i fabbricati destinati agli impianti di risalita categoria D8 conferma per i comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione

E conferma per le categoria residuali esempio aree edificabili, banche aliquota standard dello 0,895 per cento

L'amministrazione di Zambana intende confermare anche per l'esercizio 2017 le medesime aliquote dell'esercizio 2016

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE
TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A/8 e A/9 di lusso	0,35%	€ 268,04	
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati ad uso non abitativo, D/1,D/3,D/4,D/6,D/7,D/8 e D/9	0,79 %		
Fabbricati ad uso non abitativo D8 destinati esclusivamente a impianti di risalita	0,00%		
fabbricati ad uso non abitativo A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1 %		1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		
abitazioni e pertinenze con comodato	0,35%		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS	227.578,00	201.769,00	217.000,00	220.000,00	220.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento						
IMUP da attività di accertamento		16.762,97	20.000,00	15.000,00	15.300,00	15.381,00
ICI da attività di accertamento	853,98			1.000,00	1.000,00	500,00
TASI da attività di accertamento						

Per quanto riguarda gli accertamenti l'ufficio tributi nel corso dell'esercizio 2016 ha emesso avvisi di accertamento per i tributi relativi all'anno di imposta 2014.

Tali accertamenti vengono accertati secondo il principio contabile nell'esercizio 2017

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con contratto rep n. 11 di data 07.06.2016 è stato sottoscritto il contratto per l'appalto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per gli esercizi 2016/2018. Il canone annuo fisso che la ditta appaltatrice riversa al comune di Zambana è pari ad € 452,25

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	716,97	716,97	800,00	500,00	500,00	500,00

Tariffa rifiuti per l'anno 2017

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

UTENZA	Quota fissa €/anno	Quota variabile €/lt	Volume minimo di rifiuti in lt
Componenti 1	55,5165	0,2550	40
Componenti 2	99,9735	0,2550	80
Componenti 3	113,8435	0,2550	120
Componenti 4	122,1655	0,2550	160
Componenti 5	161,0745	0,2550	200
Componenti 6 o più	188,85100	0,2550	240
Non residenti - componenti 1	55,5165	0,2550	40
Non residenti - componenti 2	99,9735	0,2550	80
Non residenti - componenti 3	113,8435	0,2550	120
Non residenti - componenti 4	122,1655	0,2550	160

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE,

CATEGORIA TARIFFA	KC	Quota fissa €/mq all'anno	Quota variabile €/lt	Quota variabile minima a mq.
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,47	0,4935	0,2550	0,20655
02. Campeggi, distributori carburanti	0,73			
03. Stabilimenti balneari	0,50			
04. Esposizioni, autosaloni	0,37	0,38850	0,2550	0
05. Alberghi con ristorante	1,20	1,26020	0,2550	0
06. Alberghi senza ristorante	0,85			
07. Case di cura e riposo	0,97			
08. Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	1,1865	0,2550	0,2346
09. Banche ed istituti di credito	0,58	0,60900	0,2550	0,10455
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99			
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze	1,22	2,07440	0,2550	0,1836
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,92	0,9759	0,2550	0,44370
13. Carrozzeria, auto officina, elettrauto	0,92	0,96620	0,2550	2,02725
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,95270	0,2550	0,918000
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,96600	0,2550	0
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	5,0830	0,2550	9,19785
17. Bar, caffè, pasticceria	3,74	3,92770	0,2550	0,35955
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumiere e formaggi, generi alimentari	2,38	2,68890	0,2550	0,6375
19. Pluri licenze alimentari e/o miste	2,07			
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	23,8178	0,2550	0
21. Discoteche, night club	1,34			

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto a 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	861.581,05	721.940,69	773.464,00	803.100,00	763.100,00	753.100,00	103,83
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	861.581,05	721.940,69	773.464,00	803.100,00	763.100,00	753.100,00	103,83

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			1.500,00				
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			1.500,00				
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	441.609,73	294.108,90	264.000,00	280.000,00	270.000,00	270.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)							
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	44.000,00	41.093,39	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui	12.100,00	9.100,00					
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	18.806,70	18.800,00	18.800,00				
Utilizzo quota fondo investimenti minori	90.000,00	50.000,00	173.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	155.713,00	150.000,00	150.000,00	175.000,00	150.000,00	150.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			37.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti comenti dalla Provincia n.a.c.			1.664,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	762.229,43	563.102,29	689.464,00	711.600,00	676.600,00	676.600,00	103,21
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	762.229,43	563.102,29	690.964,00	711.600,00	676.600,00	676.600,00	102,99

3.5.3 Entrate extratributarie

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Come già precedentemente specificato AIR Azienda Intercomunale Rotaliana gestisce la tariffa acquedotto e fognatura. Le tariffe dell'acquedotto e della fognatura sono state approvate con deliberazione giuntale n. 12 del 26.01.2017. Dai prospetti allegati alla predetta delibera, predisposti dall'ente gestore si evincono le coperture come sotto riportate:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Acquedotto	98%	100%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Fognatura	98%	100%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Depurazione	100%	100%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALI			€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	

- Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta	12	26.01.2017	Servizio idrico integrato: approvazione delle tariffe per il servizio di acquedotto e fognatura per l'anno 2017

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019
Proventi dal taglio di Boschi	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	particella	Subalterno	Canone di locazione annuale
Appartamento ex oratorio	Via D. M. Pichler, 2	A2	11	p.ed 348	Sub 3 pm 2	9.720,00
Malga Zambana	Loc. Paganella	A/11 e C/1	19	p.ed. 171	Sub 3 e 4	60.151,00

COSAP. Le tariffe applicate

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
COSAP TEMPORANEA	4.272,26	813,60	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
COSAP PERMANENTE	4.676,89	3.774,68	4.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2017	Previsione i 2018	Previsione 2019
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti			
Interessi attivi			
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi ed altre entrate correnti			

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati alla manutenzione delle strade, piazze e ponti.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016	
canoni aggiuntivi	29.976,79	31.388,15	28.000,00	31.000,00				
Contributi agli investimenti	373.067,37	998.546,12		621.100,00				
Altri trasferimenti in conto capitale		169.387,96						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		6.000,00	1.179.050,00	10.000,00				
Proventi concessione edilizie	31.786,68	10.910,94	15.000,00	8.000,00				
TOTALE	434.830,84	1.216.233,17	1.222.050,00	670.100,00	0,00	0,00		54,83

Si precisa che nel titolo 4 entrata dell'esercizio 2015 sono stati accertati € 203.824,85 come trasferimento della Provincia Autonoma di Trento per estinzione anticipata dei mutui

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	599.985,00	500.932,00	399.286,00	130.461,00	193.271,00	171.271,00	148.671,00
Nuovi prestiti				86.310,00			
Rimborso quote	990.553,00	101.646,00	65.000,00	23.500,00	22.000,00	22.600,00	23.300,00
Estinzioni anticipate			203.825,00				
Variazioni							
Debito di fine esercizio	500.932,00	399.286,00	130.461,00	193.271,00	171.271,00	148.671,00	125.371,00

Nell'anno 2015 sono stati assunti due mutui per la rete acquedottistica comunale con il BIM Adige di Trento, la prima rata di ammortamento parte nel corso dell'esercizio 2017

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
Nessun mutuo previsto				

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
Nessun bene da alienare			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
Vendita terreno agricolo	10.000,00		
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			

ALTRE VALORIZZAZIONI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019
NON RICORRE FATTISPECIE						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
Entrata	2017	2018	2019	Uscita	2017	2018	2019
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLURENNALE VINCOLATO	344.754,29	108.991,00	108.991,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	233.500,00	236.800,00	236.381,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.711.357,43	1.657.981,00	1.647.862,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	803.100,00	763.100,00	753.100,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.848.592,76	86.310,00	86.310,00
TITOLO 3 Entrate ex tributarie	662.500,00	650.000,00	651.000,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.538.095,90	8.000,00	8.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	3.581.950,19	1.786.891,00	1.757.472,00	Totale uscite finali	3.559.950,19	1.744.291,00	1.734.172,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti			
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria				TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria			
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro			
Totale titoli	3.581.950,19	1.786.891,00	1.757.472,00	Totale titoli	3.559.950,19	1.744.291,00	1.734.172,00

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2017	2018	2019
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	26.257,43	22.681,00	22.681,00
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	1.699.100,00	1.649.900,00	1.640.481,00
Totale	1.725.357,43	1.672.581,00	1.663.162,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	1.711.357,43	1.657.981,00	1.647.862,00
fondo pluriennale vincolato	22.681,00	22.681,00	22.681,00
fondo crediti di dubbia esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	22.000,00	22.600,00	23.300,00
Totale	1.733.357,43	1.680.581,00	1.671.162,00
Somma finale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

Per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 sono utilizzati i contributi di concessione per la manutenzione ordinaria del patrimonio per anno 2017 (art. 1 comma 737 legge 208/2015). Per l'esercizio 2018 la disciplina è regolamentata dai commi 460 e 461 legge di bilancio 2017 232/2016

EQUILIBRIO di CASSA					
		2017			2017
Entrata			Uscita		
FONDO DI CASSA		102.282,02			
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria	233.800,00	TITOLO 1	Spese correnti	1.870.901,97
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	944.653,66	TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.863.662,43
TITOLO 3	Entrate ex tributarie	806.894,52			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.840.239,20	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	Totale entrate finali	3.825.587,38		Totale spese finali	3.734.564,40
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	22.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	450.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	450.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	665.913,58	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	750.306,36
Totale titoli		4.941.500,96	Totale titoli		4.956.870,76
		5.043.782,98	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		4.956.870,76
fondo di cassa finale presunto		86.912,22			

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016 comma 466 si stabilisce: *"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente"*.

EQUILIBRIO RELATIVO AI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
		2017	2018	2019
Entrata				
Fondo vincolato Pluriennale parte corrente più capitale al netto del fpv da mutuo		258.444,29	22.681,00	108.991,00
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa (+)	233.500,00	236.800,00	236.381,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti (+)	803.100,00	763.100,00	753.100,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie (+)	662.500,00	650.000,00	651.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale (+)	1.538.095,90	8.000,00	8.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (+)			
Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica		3.495.640,19	1.680.581,00	1.757.472,00
TITOLO 1	Spese correnti (+)	1.711.357,43	1.657.981,00	1.647.862,00
	fondo crediti dubbia esigibilità (-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale (+)	1.762.282,76	-	86.310,00
	fondo vincolo pluriennale			
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria (+)			
Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica		3.463.640,19	1.647.981,00	1.724.172,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA		32.000,00	32.600,00	33.300,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) (+)(-)				

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.
- Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*
- *Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale*
- *Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.*
- *Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.*
- *Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.*
- *I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.*
- *Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.*

- *In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).*
- *E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.*
- *Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."*

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Il progetto di riorganizzazione dei servizi è in fase di avanzata predisposizione da parte del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento e sarà allegato al presente documento, non appena approvato dagli Organi competenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO al 31.12.2016			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	5	2	1	0	3
B	4	0	4	2	0	1	3
C	6	0	6	4	0	1	5
TOTALE	14	1	15	8	1	2	11

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Responsabile politico :Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Nell'ambito di detto programma sono comprese tutte le spese relative al funzionamento degli organi istituzionali del Comune. Tali spese risultano in gran parte fissate dalla norme vigenti (indennità ecc.) e pertanto risulta difficile agire sulle stesse. L'amministrazione peraltro potrà impegnarsi a verificare la possibilità di contenere alcune spese quali le spese di rappresentanza e le spese relative alla pubblicazione del bollettino comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		65.050,00	61.550,00	61.550,00
	di cui già impegnate	3.403,86	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.330,44	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		65.050,00	61.550,00	61.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Responsabile politico :Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Per quanto riguarda la parte corrente il presente programma si limita alla spesa relativa al personale della segreteria . Nella quale sono inseriti sia i dipendenti in servizio presso il Comune sia quelli in comando presso altri Enti. Nella parte straordinaria risultano invece inserite le spese relative alla manutenzione degli uffici ed in particolare viene prevista una spesa relativa all'arredo degli uffici comunali, necessaria alla riorganizzazione degli uffici stessi in vista della fusione con il Comune di Nave San Rocco. Tale spesa sarà finanziata con il contributo della Regione appositamente destinato.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		164.430,38	156.422,00	156.422,00
	di cui già impegnate	5.769,38	0,00	0,00
	di cui FPV	861,00	861,00	861,00
	previsione di cassa	165.079,30	0,00	0,00
Spesa per investimenti		19.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.500,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		183.930,30	156.422,00	156.422,00
	di cui già impegnate	5.769,38	0,00	0,00
	di cui FPV	861,00	861,00	861,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica finanziaria

Responsabile politico :Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma. Il programma si limita quasi esclusivamente alla spesa relativa al personale addetto agli uffici finanziari . Viene ricompreso inoltre in tale programma il compenso dovuto al revisore dei conti

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		223.180,20	217.480,00	217.480,00
	di cui già impegnate	6.080,20		
	di cui FPV	2.040,00	2.040,00	2.040,00
	previsione di cassa	227.054,79		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		223.180,20	217.480,00	217.480,00
	di cui già impegnate	6.080,20	-	-
	di cui FPV	2.040,00	2.040,00	2.040,00
	previsione di cassa	227.054,79	-	-

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile politico :Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma. Il programma prevede unicamente la spesa relativa allo sgravio di tributi comunali

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	2.000,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	2.000,00	-	-

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico :Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

Finalità e motivazioni del programma. Nel programma sono state inserite tutte le spese riguardante la gestione dei beni comunali sia quelli siti nell'abitato sia quelli presenti in Paganella. Le spese ordinarie sono quelle destinate alle manutenzioni ed al cantiere comunale, comprese le retribuzioni al personale addetto (responsabile ULP e operaio comunale) mentre le spese straordinarie riguardano le manutenzioni degli immobili siti in Paganella

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		126.032,65	129.900,00	129.100,00
	di cui già impegnate	7.984,15		
	di cui FPV	7.100,00	7.100,00	7.100,00
	previsione di cassa	120.210,77		
Spesa per investimenti		35.088,69		
	di cui già impegnate	21.088,69		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	41.087,52		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		161.121,34	129.900,00	129.100,00
	di cui già impegnate	29.072,84	-	-
	di cui FPV	7.100,00	7.100,00	7.100,00
	previsione di cassa	161.298,29	-	-

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Responsabile politico :Assessore all'urbanistica

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma. Il programma comprende tutte le spese inerenti al funzionamento dell'ufficio tecnico e alla gestione dello sviluppo edilizio del territorio. Nel programma sono quindi considerate sia le spese riguardanti la retribuzione al personale, sia quelle relative alle consulenze esterne ed agli incarichi per perizie, collaudi, ecc., oltre alle spese per il funzionamento della commissione edilizia.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		61.002,69	65.980,00	65.980,00
	di cui già impegnate	5.762,69		
	di cui FPV	5.840,00	5.840,00	5.840,00
	previsione di cassa	55.830,61		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		61.002,69	65.980,00	65.980,00
	di cui già impegnate	5.762,69	-	-
	di cui FPV	5.840,00	5.840,00	5.840,00
	previsione di cassa	55.830,61	-	-

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**Responsabile politico :Sindaco****Responsabile gestionale: Segretario Comunale**

Finalità e motivazioni del programma. Il presente programma prevede essenzialmente spese per il personale addetto ai servizi demografici (compreso il comando di un assistente amministrativo e i TFR al personale cessato) in attesa della ridefinizione organica in vista della fusione con il Comune di Nave San Rocco. Ulteriori spese riguardano il funzionamento della CEC ed eventuali spese per consultazioni elettorali.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		88.044,38	80.230,00	80.230,00
	di cui già impegnate	19.954,38		
	di cui FPV	2.040,00	2.040,00	2.040,00
	previsione di cassa	92.991,65		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		88.044,38	80.230,00	80.230,00
	di cui già impegnate	19.954,38	-	-
	di cui FPV	2.040,00	2.040,00	2.040,00
	previsione di cassa	92.991,65	-	-

0110 Programma 10 Risorse Umane

Responsabile politico : Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Il programma è relativo alla gestione delle spese di supporto alla gestione del personale dell'ente. Più nello specifico comprende le spese di aggiornamento e reclutamento del personale oltre alle spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		10.500,00	10.500,00	10.500,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	12.076,14		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.500,00	10.500,00	10.500,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	12.076,14	-	-

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Responsabile politico :Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Nell'ambito del presente programma sono state inserite tutte le spese relative ai servizi di carattere generale e di gestione non attribuibili specificatamente a singoli programmi in quanto riferibili all'intera struttura comunale e non a specifiche missioni di spesa. In tale programma sono comprese le spese di assicurazione degli immobili degli automezzi e del personale, la gestione dei software, fotocopiatrici, e la gestione degli automezzi, nonché il materiale di cancelleria per il funzionamento degli uffici e il servizio privacy. Per quanto riguarda la parte straordinaria l'importo di spesa più rilevante riguarda i programmi e le attrezzature informatiche. La previsione è quella di adeguare i software in vista della fusione con il Comune di Nave San Rocco (finanziando l'intervento con il trasferimento appositamente destinato dalla Regione Trentino Alto Adige. Inoltre si prevede di informatizzare l'intero archivio delle pratiche edilizie, suddividendo la spesa su tre anni.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		90.700,00	83.600,00	82.100,00
	di cui già impegnate	4.516,24	3.413,66	
	di cui FPV			
	previsione di cassa	99.671,73		
Spesa per investimenti		97.500,00		
	di cui già impegnate	60.000,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	98.537,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		188.200,00	83.600,00	82.100,00
	di cui già impegnate	64.516,24	3.413,66	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	198.208,73	-	-

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Responsabile politico :Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. La spesa del presente programma riguarda completamente il trasferimento al Comune di Mezzolombardo per il servizio di vigilanza urbana gestito in convenzione.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		26.000,00	26.000,00	26.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	52.000,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		26.000,00	26.000,00	26.000,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	52.000,00	-	-

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Responsabile politico :Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma Nel presente programma sono comprese tutte le spese comunali relative alla gestione della scuola provinciale dell'infanzia di Zambana .Tali spese riguardano principalmente la gestione del personale ausiliario (compreso il TFR del personale che cesserà nel corso dell'esercizio) le spese relative alla gestione della mensa scolastica e tutte le altre spese di gestione ordinaria. Le spese relative alla gestione della scuola dell'infanzia sono in gran parte coperte da trasferimento provinciale . Per la parte straordinaria sono previsti piccoli interventi di manutenzione della struttura, delle attrezzature e degli arredi.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		220.548,13	198.150,00	198.150,00
	di cui già impegnate	56.682,41		
	di cui FPV	4.800,00	4.800,00	4.800,00
	previsione di cassa	225.784,17		
Spesa per investimenti		5.500,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	7.681,41		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		226.048,13	198.150,00	198.150,00
	di cui già impegnate	56.682,41	-	-
	di cui FPV	4.800,00	4.800,00	4.800,00
	previsione di cassa	233.465,58	-	-

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile politico : Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Oltre alle spese di gestione e manutenzione ordinaria (riscaldamento, energia elettrica, telefono, ecc.) nel presente programma sono compresi gli interventi comunali di sostegno all'attività didattica della scuola elementare di Zambana. In particolare sono previsti interventi per le attività integrative e per altre attività promosse dalla scuola. Sono inoltre previsti in questo programma i trasferimenti al Comune di Lavis per la gestione della scuola media e per altre iniziative scolastiche che interessano gli alunni di Zambana che frequentano tale istituto (CIC ecc.) Per quanto riguarda la parte straordinaria è prevista una minima spesa per piccoli interventi di manutenzione.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnate	11.337,66		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	47.915,18		
Spesa per investimenti		4.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	9.070,32		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		41.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnate	11.337,66	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	56.985,50	-	-

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i**0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Responsabile politico : Assessore Istruzione e Cultura****Responsabile gestionale: Segretario Comunale**

Finalità e motivazioni del programma . Il settore della cultura assume un particolare rilievo nell'ambito del programma di questa Amministrazione comunale, sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative (contributi alle associazioni culturali), sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale, mediante l'organizzazione diretta di manifestazioni. Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma e meglio precisati al punto precedente sono indirizzati principalmente al sostegno e promozione della cultura. Relativamente a tale ambito, oltre alla consueta attività, si prevede anche per quest'anno la prosecuzione dei corsi dell'Università della Terza Età, promossa in collaborazione con la Scuola di Servizio Sociale. Inoltre è attivato il servizio di pubblica lettura le cui modalità di gestione sono definite e precisate nella convenzione stipulata con il Comune di Lavis. Nel corso dell'esercizio 2016 prosegue, come sempre, l'impegno nel sostegno dell'associazionismo culturale e ricreativo che rappresenta una particolare ricchezza della nostra Comunità. Nella parte ordinaria e straordinaria sono inoltre previsti alcuni interventi contributivi straordinari alle associazioni locali oltre alla spesa per la realizzazione di un libro sul vecchio abitato di Zambana

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		46.100,00	46.100,00	46.100,00
	di cui già impegnate	5.831,36		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	63.386,35		
Spesa per investimenti		6.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	6.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		52.100,00	46.100,00	46.100,00
	di cui già impegnate	5.831,36	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	69.386,35	-	-

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Responsabile politico : Assessore Sport e Agricoltura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma Nell'ambito di detto programma rientrano gli interventi ordinari e straordinari indirizzati alla promozione dell'attività sportiva nell'ambito comunale. La realtà dell'associazionismo-sportivo nell'ambito del Comune di Zambana è sempre stata molto vivace ed attiva e per questo merita particolare attenzione e riguardo da parte dell'Amministrazione comunale. Anche nell'ambito del presente bilancio sono quindi previsti vari interventi di promozione dell'attività sportiva ed associazionistica, oltre a vari interventi di manutenzione alle strutture sportive di proprietà comunale. Gli investimenti nel settore delle attività sportive, sono rivolti principalmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti (in modo particolare l'edificio pluriuso nel quale è collocato anche il teatro comunale) e finalizzati al miglioramento della funzionalità delle attrezzature, come pure al sostegno alle associazioni che utilizzano strutture esterne al Comune (Campo calcio Nave San Rocco). Per quanto riguarda l'erogazione di servizi rimane confermato il sostegno alle varie attività promozionali, nonché il patrocinio a manifestazioni sportive che saranno individuate dalla Giunta comunale, oltre all'erogazione dei contributi annuali per l'attività ordinaria e straordinaria delle associazioni operanti nell'ambito del Comune

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		59.800,00	59.800,00	59.800,00
	di cui già impegnate	12.000,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	65.340,69		
Spesa per investimenti		7.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	7.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		66.800,00	59.800,00	59.800,00
	di cui già impegnate	12.000,00	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	72.340,69	-	-

0602 Programma 02 Giovani

Responsabile politico Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma Il programma, riguardante la sola parte straordinaria, si riferisce al sostegno delle iniziative rivolte alla popolazione giovanile ed in particolare al finanziamento del piano giovani attuato in convenzione con il Comune di Lavis e delle proposte della Comunità Rotaliana Königsberg

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spesa per investimenti		5.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	6.626,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	6.626,00	-	-

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Responsabile politico Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma La valorizzazione turistica del territorio comunale è svolta principalmente dalla locale Pro Loco. Il Comune di Zambana interviene in tal senso mediante l'erogazione di contributi ordinari e straordinari per le attività promossa da tale associazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		4.600,00	4.600,00	4.600,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	4.600,00		
Spesa per investimenti		7.500,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	7.500,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.100,00	4.600,00	4.600,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	12.100,00	-	-

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile politico Assessore Urbanistica

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma Il presente programma raccoglie le spese relative alla programmazione e pianificazione dell'assetto territoriale. In detto programma sono state incluse le spese relative alla modifica del piano regolatore e allo studio di fattibilità dell'impianto funiviario tra Zambana e Fai della Paganella

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spesa per investimenti		61.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	61.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		61.000,00	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	61.000,00	-	-

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Responsabile politico: Sindaco****Responsabile gestionale: Segretario Comunale**

Finalità e motivazioni del programma Il programma comprende tutti gli interventi relativi alla valorizzazione del verde pubblico e del territorio in genere, Con questo programma si propone la valorizzazione del "bene pubblico" creando le migliori opportunità e soluzioni funzionali per la sua fruizione da parte della collettività. Gli interventi previsti riguardano principalmente la manutenzione degli spazi e del verde pubblico, mediante l'azione 19. Che da quest'anno, viene attuata, in parte, assieme al comune di Nave San Rocco, Particolare significato riveste quindi l'impegno comunale relativo alla certificazione EMAS che viene confermata anche per il presente anno. Nella programmazione straordinaria sono inoltre previsti gli interventi di riqualificazione dell'area destinata a parco Urbano adiacente alla chiesa di Zambana Vecchia e altri interventi di arredo urbano e manutenzione straordinaria dei parchi ed aree verdi.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		47.000,00	44.000,00	44.000,00
	di cui già impegnate	8.935,88		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	49.575,86		
Spesa per investimenti		72.690,34		
	di cui già impegnate	30.434,34	1.244,40	
	di cui FPV			
	previsione di cassa	75.030,97		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		119.690,34	44.000,00	44.000,00
	di cui già impegnate	39.370,22	1.244,40	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	124.606,83	-	-

0903 Programma 03 Rifiuti

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma. La gestione dei rifiuti risulta totalmente delegata ad ASIA che provvede alla raccolta, al trattamento ed allo smaltimento degli stessi, nonché alla fatturazione della tariffa agli utenti. Rimane in carico al Comune la spesa per la pulizia delle strade e delle piazze, il cui costo è coperto dalla tariffa rifiuti, riscossa da Asia stessa e riversata al Comune

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		11.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	13.042,20		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	13.042,20	-	-

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma La gestione del ciclo idrico è totalmente delegata ad AIR, società in house, partecipata anche dal Comune di Zambana, la quale provvede alla gestione degli impianti e alla riscossione (tramite Trenta) delle tariffe, riversando al Comune la quota di ammortamento dell'impianto della rete idrica. Gli interventi previsti riguardano esclusivamente la parte straordinaria secondo un programma annualmente concordato con AIR.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		82.050,00	82.000,00	81.950,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	154.860,02		
Spesa per investimenti		1.033.843,84	86.310,00	86.310,00
	di cui già impegnate	935.533,84		86.310,00
	di cui FPV	86.310,00	86.310,00	
	previsione di cassa	970.105,73		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.115.893,84	168.310,00	168.260,00
	di cui già impegnate	935.533,84	-	86.310,00
	di cui FPV	86.310,00	86.310,00	-
	previsione di cassa	1.124.965,75	-	-

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile politico: Assessore alle foreste

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Il programma comprende la gestione ordinaria e straordinaria dei boschi e degli immobili siti in Paganella. Nell'ambito di tale programma viene ricompresa la spesa relativa alla custodia Forestale, nonché la spesa relativa all'Associazione forestale "Paganella-Brenta", della quale Zambana è il Comune capofila. Nell'ambito delle spese relative alla gestione del patrimonio boschivo trova collocazione in questo programma la vendita del legname che per il Comune di Zambana presenta una rilevante risorsa economica. L'impegno, nella valorizzazione del patrimonio comunale legato alla gestione associata dell'utilizzo e della commercializzazione della "risorsa legno" ha portato, ancora una volta, lusinghieri risultati che invitano a proseguire sulla strada intrapresa. Questa Amministrazione comunale ha sempre prestato particolare attenzione alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio montano, ritenendolo un bene importante ed una fonte di ricchezza per tutta la Comunità. Anche per il presente anno, oltre alla gestione ordinaria, sono stati previsti alcuni interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio esistente, aventi lo scopo di migliorare l'utilizzo delle strutture, oltre che di salvaguardare l'ambiente. Per quanto riguarda il miglioramento e la valorizzazione del patrimonio trattasi, come nei precedenti esercizi, di spese di investimento, aventi lo scopo di valorizzare ulteriormente il patrimonio esistente o di recuperare lo stesso mediante interventi di manutenzione straordinaria relativamente alla gestione ordinaria ed alla prestazione di servizi, gli obiettivi sono tesi a migliorare la fruibilità degli immobili di proprietà comunale, nonché alla coltivazione dei boschi, secondo le prescrizioni dettate dal Piano economico in fase di rinnovo per il prossimo decennio e dall'Autorità forestale. Nel presente programma trova collocazione la spesa relativa alla gestione della convenzione "Associazione Forestale Paganella-Brenta". In qualità di Capofila, il Comune di Zambana contabilizza nel proprio bilancio le spese dell'Associazione, ripartendo le stesse fra i Comuni convenzionati. Ciò, sulla base del preventivo di spesa per l'anno 2017, dell'Associazione stessa. Nella parte straordinaria è prevista la spesa per la sistemazione dei sentieri in Paganella affidata tramite convenzione sottoscritta con tutti i Comuni e gli Enti interessati.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		103.800,00	101.300,00	93.800,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	105.155,63		
Spesa per investimenti		5.600,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	35.606,97		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		109.400,00	101.300,00	93.800,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	140.762,60	-	-

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

Finalità e motivazioni del programma Il progetto riguarda tutte le spese relative ad amministrazione, funzionamento, sicurezza della viabilità comunale, della circolazione stradale e illuminazione pubblica, sia per quanto riguarda le zone a traffico, i parcheggi i percorsi ciclabili e pedonali. Per quanto riguarda gli interventi straordinari di particolare rilevanza sono i lavori relativi all'illuminazione pubblica nel tratto tra il Ponte Adige e il Ponte Noce di Zambana Vecchia e il miglioramento della rete di illuminazione del vecchio abitato. Altri interventi riguardano la segnaletica stradale la sistemazione di varie strade interne ed esterne, la manutenzione straordinaria della rete di illuminazione pubblica di Zambana Nuova e la sistemazione della rotonda sulla S.P. Trento Rocchetta a Zambana Vecchia

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		52.700,00	51.500,00	51.500,00
	di cui già impegnate	12.000,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	57.399,46		
Spesa per investimenti		155.466,36		
	di cui già impegnate	42.966,36		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	161.418,50		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		208.166,36	51.500,00	51.500,00
	di cui già impegnate	54.966,36	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	218.817,96	-	-

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Il presente programma è relativo alle attività di protezione civile sul territorio comunale ed in particolare all'attività dei vigili del fuoco volontari che operano sul territorio. Particolarmente significativo sul presente esercizio risulta l'intervento di sopraelevazione della caserma dei vigili del fuoco (vedi scheda) che permetterà di fornire a questa struttura una maggior funzionalità. Gli ulteriori interventi riguardano piccoli lavori di manutenzione, nonché i contributi ordinari e straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		9.000,00	9.000,00	9.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	9.000,00		
Spesa per investimenti		314.903,53		
	di cui già impegnate	11.403,53		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	332.008,84		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		323.903,53	9.000,00	9.000,00
	di cui già impegnate	11.403,53	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	341.008,84	-	-

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile politico: Assessore Cultura e Istruzione

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Nella presente sezione sono comprese le attività relative all'erogazione di servizi a sostegno della prima infanzia. Il Comune interviene in tale settore mediante la messa a disposizione di posti presso asili nido pubblici e privati e presso Tagesmutter, intervenendo finanziariamente a sostegno delle famiglie con figli minori. A tale scopo sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- Convenzione con il Comune di Lavis per numero 3 posti presso l'asilo Nido
- Convenzione con Cooperativa Città Futura per numero 3/5 posti presso la struttura lo Scarabocchio di Trento
- Convenzione con la Cooperativa Tagesmutter il Sorriso per l'inserimento dei bambini del Comune di Zambana nelle strutture aderenti ed in particolare nella struttura di Zambana

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		91.000,00	91.000,00	91.000,00
	di cui già impegnate	67.867,20	17.644,00	
	di cui FPV			
	previsione di cassa	94.631,70		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		91.000,00	91.000,00	91.000,00
	di cui già impegnate	67.867,20	17.644,00	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	94.631,70	-	-

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Responsabile politico: Politiche sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Il programma si riferisce alle attività relative agli interventi in favore degli anziani. Per quanto riguarda il bilancio comunale esso comprende le spese relative al ricovero degli anziani presso le strutture assistenziali.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	10.000,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	10.000,00	-	-

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Responsabile politico: Politiche sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma. Nella presente sezione sono ricompresi i vari interventi in favore ed a sostegno dei nuclei familiari, per incentivazione della natalità, ed aiuto economico mediante erogazione di contributi ai nuovi nati, come anche alle famiglie con anziani. (tessili sanitari)

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	5.200,00		
Spesa per investimenti		500,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	3.364,76		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.500,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	8.564,76	-	-

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**Responsabile politico: Sindaco****Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico**

Finalità e motivazioni del programma. Il presente programma comprende tutte le spese relative alla gestione cimiteriale svolte in economia dal Comune di Zambana

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		5.500,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	5.500,00		
Spesa per investimenti		1.500,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	1.500,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.000,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	7.000,00	-	-

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile politico: Assessore all'Agricoltura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma Nel programma sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare sono comprese le spese relative alla promozione del settore agricolo ed in particolare della produzione caratteristica della zona di Zambana vale a dire l'asparago bianco. Il sostegno del Comune è attuato sia mediante contributi alle associazioni che promuovono il prodotto sia mediante la messa a disposizione di adeguate strutture per la commercializzazione. Nel programma risulta infine compresa la spesa relativa al pagamento del canone dei terreni agricoli concessi al Comune di Zambana da parte della Provincia di Trento. La spesa stessa risulta coperta dalle quote di affitto versate dai singoli assegnatari.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		53.000,00	53.000,00	53.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	53.000,00		
Spesa per investimenti		15.500,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	15.500,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	-	-	-
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		68.500,00	53.000,00	53.000,00
	di cui già impegnate	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-
	previsione di cassa	68.500,00	-	-

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		6.219,00	5.269,00	5.000,00
	previsione di cassa	5.919,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.219,00	5.269,00	5.000,00
	previsione di cassa	5.919,00	-	-

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Rimborso di prestiti		22.000,00	22.600,00	23.300,00
	previsione di cassa	22.000,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		22.000,00	22.600,00	23.300,00
	previsione di cassa	22.000,00	-	-

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Anticipazione finanziaria		450.000,00	450.000,00	450.000,00
	previsione di cassa	450.000,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		450.000,00	450.000,00	450.000,00
	previsione di cassa	450.000,00	-	-

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Partite di giro		662.500,00	662.500,00	662.500,00
	previsione di cassa	750.306,36		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		662.500,00	662.500,00	662.500,00
	previsione di cassa	750.306,36	-	-

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE

Il progetto di riorganizzazione dei servizi è in fase di avanzata predisposizione da parte del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento e sarà allegato al presente documento, non appena approvato dagli Organi competenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Bevilacqua Adriano